

---

# Lo Statuto del Contribuente e le verifiche fiscali

---

di [Redazione](#)

Pubblicato il 16 Giugno 2010

Enciclopedia di diritto tributario: spieghiamo cosa è lo Statuto del Contribuente.

## L'accesso, l'ispezione e la verifica

### Come opera lo Statuto del contribuente nell'attività di verifica

Nel nostro ordinamento fiscale è stato introdotto lo [Statuto del Contribuente](#), che prevede, fra l'altro, i diritti e le garanzie del contribuente sottoposto a verifica.

Il contribuente ha:

- [il diritto di essere informato](#) del perché stato scelto;
- il diritto di richiedere che la verifica possa avvenire presso gli uffici finanziari o presso il professionista che lo assiste;
- il diritto di far verbalizzare nel processo verbale di constatazione tutte le osservazioni che ritiene opportuno;
- il diritto a che la [permanenza dei verificatori](#) non può superare i 30 giorni, salvo proroga di ulteriori 30 giorni, nei casi di particolare complessità dell'indagine;
- il diritto di rivolgersi al garante del contribuente, nei casi in cui ritenga che i verificatori stiano facendo dei soprusi;
- il diritto di comunicare, entro 60 giorni dalla notifica del processo verbale di constatazione, osservazioni e richieste sui rilievi;
- il diritto a che l'eventuale avviso di accertamento, scaturente a seguito di un processo verbale di constatazione, [non venga emanato se non siano trascorsi almeno 60 giorni](#).

Si avvisano i contribuenti. E' stato, infatti, previsto il cosiddetto avviso di verifica nei confronti dei soggetti di grandi dimensioni, fatti salvi i casi in cui sussistano specifiche esigenze di ricerca e di indagini, collegate anche alle caratteristiche dell'attività svolta, che ne sconsigliano l'uso.

Pertanto, **solo per i grandi contribuenti, si comunica, anticipatamente, la visita dei funzionari del Fisco.**

Riferimenti normativi

- L. n.212/2000